

ORIGINALE



COMUNE DI TARQUINIA

Provincia di Viterbo

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

n° **95** del **21-10-2008**

Oggetto:

“Progetto di adeguamento in sede della S.S. Aurelia ed autostrada di tipo “A” tra Civitavecchia nord ed il confine laziale - Adozione e formulazione delle proposte di modifica”.

L'anno **Duemilaotto**, addì **Ventuno** del mese di **Ottobre**, alle ore **18:10**, a seguito di determinazione del Presidente del Consiglio e previo avviso scritto notificato ai consiglieri nei tempi e nelle forme previste dal vigente Regolamento del Consiglio comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **straordinaria** ed in seduta **pubblica di prima** convocazione.

Risultano presenti ed assenti i consiglieri qui di seguito indicati:

PRESENTI:	ASSENTI:
MAZZOLA Mauro DINELLI Alessandro SCALET Daniele PELUCCO Santino GENTILI Cesare BRUNORI Andrea SELVAGGINI Cesare RABUFFI Giuseppe CENTINI Enrico Claudio TOSONI Marco ANGELUCCI Sabina SERAFINI Pietro BACCIARDI Renato PACCHELLI Marco MANESCHI Marcello PALOMBINI Vasco Giovanni BENEDETTI Sergio MINNITI Cristiano FIACCADORI Marco MAZZOLA Sandro	BLASI Alberto
Totale Presenti: n° 20	Totale Assenti: n° 1

Assiste il **Segretario** Generale **Dott.ssa Maria Cristina FANELLI FRATINI**.

Presiede il **Dott. DINELLI Alessandro** in qualità di Presidente del Consiglio.

Sono presenti gli Assessori Signori: **RANUCCI Anselmo**, **CAPITANI Giancarlo**, **CENTINI Angelo**, **CELLI Sandro**, **ROSATI Roberto**, Sig. Giovanni Olivo **SERAFINI**.

Sono designati scrutatori i signori consiglieri: **CENTINI Enrico Claudio**, **FIACCADORI Marco**, **GENTILI Cesare**.

Il Presidente, in prosecuzione di seduta, introduce il punto 21 posto all'ordine del giorno e dà la parola al Sindaco per la sua illustrazione.

Entra Blasi: Presenti n. 21

Mauro Mazzola – Sindaco -: Ricorda che nel tempo ci sono state diverse proposte riguardanti il possibile tracciato dell'autostrada, nel tratto compreso tra Civitavecchia e Grosseto. Alcune di queste stravolgevano completamente l'assetto esistente nei diversi territori, provocando manifestazioni di protesta e contrarietà da parte degli Enti Locali e delle popolazioni amministrare.

La proposta che viene presentata oggi in Consiglio, e che è stata trasmessa dalla Regione, è quella che prevede un tracciato il più vicino possibile alla strada statale Aurelia, limitando in modo consistente l'impatto di questa nuova opera.

Continua affermando che la realizzazione dell'Autostrada è uno degli obiettivi del Governo centrale, il quale di certo non rinuncerà a tale intervento ed aggiunge che è indispensabile presentarsi con una proposta che possa consentire di non stravolgere l'assetto esistente nei var territori.

Alla luce di queste considerazioni, il Comune ha avanzato alcune proposte, nell'obiettivo di conciliare l'esigenza di dare sviluppo al territorio con quella di rispettare l'ambiente. Tutto questo non significa certo che si è favorevoli alla autostrada, ma semplicemente che si vogliono ricercare soluzioni che siano il più possibile di garanzia per il nostro territorio.

Assicura che l'Amministrazione seguirà gli ulteriori sviluppi di questa procedura e chiarisce che la mancata presentazioni di osservazioni determinerà soltanto la immutabilità della proposta che è stata inviata dalla regione.

Prima di concludere informa che questo argomento è stato anche oggetto di una riunione della commissione dei capigruppo nella scorsa settimana nell'ottica di arrivare ad una decisione pienamente condivisa.

Fiaccadori: Si dichiara favorevole alle nuove infrastrutture, nella consapevolezza che c'è la necessità di creare nuove possibilità di sviluppo per il paese. Tuttavia ritiene impossibile decidere sulla fattibilità di questa nuova opera in un arco di tempo così ristretto, come quello dato ai consiglieri. Se è vero, infatti, che l'autostrada potrebbe rappresentare la fortuna di questo territorio, va anche detto che la mancanza di un'adeguata ed attenta analisi, potrebbe determinare grossi danni all'ambiente e deturpare in modo irreversibile il territorio.

In ragione di tutto questo, rappresenta che, insieme ad altri consiglieri, ha trasmesso oggi al Comune una richiesta di convocazione di un consiglio monotematico su questo argomento, che conseguentemente propone il rinvio di questo punto. Prosegue dando lettura della nota (Allegato A)

Il **Presidente**, in merito alla nota letta da Fiaccadori, chiede se deve essere interpretata come una richiesta di rinvio da porre a votazione oggi o se è una richiesta di convocazione di un nuovo consiglio, ai sensi delle vigenti normative di legge.

Esce il Presidente: presenti n. 20

Presiede la seduta il consigliere anziano Blasi

Palombini: Non si associa a quanto detto da Fiaccadori. Giudica favorevolmente le decisioni autocratiche del Governo, sottratte alla volontà del popolo, che avranno il vantaggio di rendere possibile la realizzazione di una arteria stradale importante per le comunicazioni. Aggiunge, tuttavia, che l'autostrada è inevitabilmente un danno per il territorio in termini di impatto ambientale, inquinamento atmosferico ed acustico e partendo da questo assunto sostiene che l'obiettivo deve essere quello di ricavare il massimo indennizzo.

L'ipotesi di tracciato, oggetto della proposta di oggi, ha il vantaggio di passare a fianco dell'Aurelia, limitando così gli effetti devastanti che il passaggio di queste opere imponenti può determinare per l'ambiente.

Entra il Presidente, che riassume la presidenza: presenti n. 21

Fa notare che il progetto agli atti, corredato da un documento titolato "appunti", pervenuto al Comune privo di firma e su carta non intestata, presenta tratti di sopraelevate, di forte impatto, e una serie numerosa di sottovia, che destano preoccupazioni, anche perché se non saranno rispettate alcune misure si rischierà di vederne pregiudicato l'utilizzo. A tutto ciò si aggiungono le difficoltà che deriveranno dai tempi lunghi, necessari per realizzare e completare le opere. Da qui la necessità di intervenire sulla progettazione esecutiva con proposte mirate. Pur essendo consapevole che non ci sono i tempi per fare pubbliche assemblee e che se non si dà riscontro alla nota della Regione si rischia di avallare in pieno ciò che è stato trasmesso al Comune, senza alcuna modifica, chiede anche lui un po' di tempo per esaminare con più attenzione ciò che viene proposto e ricercare soluzioni alternative e migliorative.

Pelucco: Interviene dichiarando che il Consiglio comunale non deve uscire sconfitto dalla discussione di questo argomento, come invece è accaduto per il carbone.

Il Consiglio deve dire che l'accoglimento delle osservazioni, con le quali si è inteso limitare l'impatto ambientale e migliorare i vantaggi economici che possono derivare da questa nuova infrastruttura, deve essere la condizione

necessaria ed indispensabile per accettare il passaggio dell'autostrada.
In questa ottica è possibile che altri consiglieri possano fare le loro osservazioni.

Pacchelli: Dichiara di non capire se l'intervento di Pelucco dà sostegno alla richiesta di Fiaccadori o se è un invito ad approvare la proposta depositata. Dalla relazione dell'Ufficio Tecnico comunale si evidenziano già delle criticità ed il compito dei consiglieri è quello di migliorare il tracciato, evitando danni al territorio ed anche ai singoli cittadini che hanno le loro abitazioni in prossimità della linea della nuova arteria stradale.
Chiede notizie sugli esiti di alcune riunioni che il Sindaco ha fatto con altri enti e vari organismi.

Mazzola Sandro: Lamenta la fretta con la quale si sta trattando una pratica così importante per il futuro del paese. Si parla già i indennizzi, ma non è la cosa importante in questo contesto. Ci sono reali difficoltà nel capire ed interpretare con dettaglio il materiale che è arrivato e servirebbe l'ausilio di tecnici esperti. Giudica irrilevante il fatto che Governo centrale e Regione siano d'accordo sulla realizzazione di questa opera e chiede un tempo maggiore per lo studio degli atti da fare con personale qualificato.

Esce il Presidente: presenti n. 20
Presiede la seduta il consigliere anziano Blasi

Benedetti: Dagli interventi si capisce che è un argomento estremamente importante e che si vuole continuare il dibattito, piuttosto che accettare la proposta di rinvio.
Entrando nel dettaglio degli atti che gli sono stati consegnati, rileva che dal documento intitolato "appunti", che tra l'altro non contiene nessuna firma, emergono alcune disattenzioni. Ad esempio fa notare che non c'è la VIA (valutazione impatto ambientale) e quindi non ci sono certezze circa la sua effettiva fattibilità, che in alcuni casi si parla di variante alla SS Aurelia, quando invece si è di fronte ad un nuovo tracciato, che in alcuni tratti si sovrappone alle costruzioni esistenti, poste lungo il percorso dell'Aurelia.
Conclude lamentando il fatto che dal mese di giugno il Sindaco ha partecipato ad incontri nei quali si è discusso di questo argomento e che sarebbe stato preferibile condividere da allora certe nuove informazioni.

Entra il Presidente, che riassume la presidenza: presenti n. 21

Serafini G.O. -Vice Sindaco- Interviene precisando che la proposta sulla quale il Comune è chiamato ad esprimersi è quella di massima, per la quale non sono previste particolari autorizzazioni o VIA, necessarie quando si passerà alla progettazione esecutiva.
La risposta che il Comune deve dare è sostanzialmente quella di dire se è favorevole al passaggio dall'autostrada a fianco dell'Aurelia e nell'esprimersi in tal senso ha proposto le sue osservazioni, ritenendo che si potessero anche integrare con quelle avanzate da altri consiglieri.
Le modifiche proposte dal Comune non sono di poco conto e sono state fatte valutando esclusivamente il progetto di massima, nell'interesse generale della collettività amministrata. Quando si passerà alle altre fasi di progettazioni, il Comune dovrà nuovamente essere coinvolto.

Minniti: Si dichiara da subito favorevole alla realizzazione dell'autostrada. Tuttavia il contributo da parte dei consiglieri della minoranza, al quale ha fatto cenno il vice sindaco, non può esserci perché sono mancati i tempi. Esprime apprezzamento per quanto è stato fatto dall'Ufficio e precisa che la loro richiesta, in linea con il decisionismo del nuovo governo centrale, non è di rinvio, bensì di un piccolo slittamento per arrivare ad una decisione più ponderata.

Scalet: Si associa con quanto detto da Palombini. Questa sera ha ascoltato molte dichiarazioni di apprezzamento della decisione di realizzare l'autostrada e molti non hanno detto che è comunque un danno per l'ambiente ed il territorio. Si sente a disagio perché dovranno votare le osservazioni ad un'opera che sarà comunque realizzata ed alla quale avrebbe preferito l'ampliamento dell'arteria stradale esistente.

Palombini: Dichiara di non capire quanto è stato detto da Serafini. Osserva che il tracciato proposto passa in rilevata in molti tratti e sostiene che un percorso alternativo a raso sarà di certo meno impattante per il territorio. Ribadisce che pur condividendo il tracciato che è stato proposto e che, dopo lunghe ed estenuanti battaglie, passa a fianco dell'Aurelia, ritiene che molti tratti potrebbero essere realizzati in modo diverso, evitando devastazioni sul territorio.

Fiaccadori: Il Vice Sindaco ha chiesto proposte aggiuntive, ma il tempo a disposizione è stato oggettivamente poco, anche per l'Ufficio comunale che si è espresso con una sua relazione, e conclude facendo notare che basterebbe un

piccolo rinvio di alcuni giorni per un'analisi più attenta.

Il Presidente prende di nuovo la parola per sottolineare l'importanza di questo dibattito che ha messo in risalto ragioni di tipo metodologico e di merito, confondendo tuttavia percorsi politici con quelli tecnici.

Puntualizza che si è di fronte ad un progetto di massima, che per la sua stessa natura manca di alcuni elementi, che fanno parte delle successive fasi di progettazione, che verranno esaminate in seguito.

Sostiene che occorre avere la consapevolezza, quando si esaminano questi argomenti, che questa materia è sottratta alla potestà locale: il consiglio questa sera non deve dire se vuole o non vuole l'autostrada, ma deve partire da un punto fermo e cioè che "l'autostrada si farà" e che il tracciato scelto, dopo varie proposte, è quello di un'autostrada che si sviluppa lungo la linea dell'Aurelia.

Si è sempre detto che Tarquinia soffre della mancanza di infrastrutture e questa è un'importante occasione che si deve cogliere, proponendo modifiche nell'interesse generale del paese.

Anche dal dibattito non sono emerse dichiarazioni di contrarietà all'autostrada ed è giusto andare avanti con la procedura seguita, che ritiene completamente rispettata.

Entra uno dei membri del collegio dei sindaci Dott. Angelo Caporiccio

Esce il Presidente: presenti n. 20

Presiede la seduta il consigliere anziano Blasi

Serafini G.O. -Vice Sindaco- Precisa ancora una volta che il Comune può limitarsi a fare delle osservazioni, ma non può richiedere che non si faccia più l'autostrada. Assicura che questo è un primo passaggio e che il progetto, nelle successive fasi esecutive, verrà riesaminato. Conclude invitando il responsabile del Settore Edilizia del Comune, Arch. Jr. Calandrini, a dare ulteriori chiarimenti.

Entra il Presidente, che riassume la presidenza: presenti n. 21

Il Dott. Calandrini, Responsabile del Settore edilizia, prende la parola, fornendo alcuni chiarimenti tecnici e specificando le valutazioni fatte, alla luce delle previsioni urbanistiche esistenti e programmate.

Fiaccadori: Ringrazia l'Ufficio comunale che ha analizzato il progetto, confrontandolo soprattutto con le previsioni urbanistiche esistenti, ma ritiene che servono anche altre verifiche, per le quali potrebbe essere necessario l'intervento di tecnici specialisti.

Il Presidente, verificato che non ci sono altri interventi, dichiara chiuso il dibattito.

Prosegue quindi mettendo prima a votazione la proposta di rinvio fatta da alcuni consiglieri.

L'esito di questa votazione, accertato e proclamato dal Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, è il seguente:

Presenti	n. 21	Astenuti	n. ==
Votanti	n. 21		
Voti favorevoli	n. 8		
Voti contrari:	n. 13	Mazzola	M.-Dinelli-Blasi-Scalet-Pelucco-Gentili-Brunori-Selvaggini-Rabuffi-Centini-Angelucci-Serafini P.-Bacciardi

Il Presidente, visto l'esito della votazione,
dichiara

respinta la proposta di rinviare l'argomento

Il Presidente dà atto quindi che si passerà alla votazione della proposta, così come in precedenza depositata agli atti.
Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la nota della Regione Lazio, ufficio rapporti istituzionali del Vice Presidente – Giunta Regionale, prot. n°253 del 25 settembre 2008, pervenuta al protocollo comunale in data 9/10/2008 con n° 31287;

che con la nota di cui sopra sono state inviate al Sindaco del Comune di Tarquinia le prescrizioni al progetto

"S.S.1 Aurelia" che la Regione Lazio sottoporrà al Governo per l'approvazione;

che contestualmente in detta nota si invita a far adottare le su citate prescrizioni al competente organo istituzionale del Comune;

che allegato alla nota regionale sono i documenti del progetto "Autostrada A12 – valutazione dell'adeguamento in sede della S.S.1 "Aurelia" ad autostrada tipo "A" da Civitavecchia nord al confine laziale" costituiti da:

- Appunti – Rapporto sull'adeguamento in sede della S.S.1 "Aurelia" ad autostrada tipo "A" – A. Relazione;
- Planimetria di progetto su cartografia dal Km 66+000 al Km 75+000 – tavola 1
- Planimetria di progetto su cartografia dal Km 75+000 al Km 84+800 – tavola 2
- Planimetria di progetto su cartografia dal Km 84+800 al Km 94+200 – tavola 3
- Planimetria di progetto su cartografia dal Km 94+200 al Km 106+048 – tavola 4
- Planimetria di progetto su ortofoto dal Km 66+000 al Km 75+000 – tavola 1
- Planimetria di progetto su ortofoto dal Km 75+000 al Km 84+800 – tavola 2
- Planimetria di progetto su ortofoto dal Km 84+800 al Km 94+200 – tavola 3
- Planimetria di progetto su ortofoto dal Km 94+200 al Km 106+048 – tavola 4

Considerata l'importanza strategica dell'infrastruttura stradale del cosiddetto "Corridoio Tirrenico" e l'inadeguatezza del tratto della S.S.1 Aurelia nel tratto tra Grosseto e Civitavecchia;

che i flussi di traffico lungo la Dorsale Tirrenica sono di notevole rilevanza e strettamente connessi alla variazione stagionale di domanda di mobilità con previsione di una relativa crescita futura;

che, nella specificità dello sviluppo del territorio comunale, in relazione alle modificazioni in essere di quelli dei comuni limitrofi come Civitavecchia, con significative incidenze sul sistema economico intercomunale, l'esigenza di un'adeguata rete infrastrutturale è di primario interesse;

le diverse soluzioni proposte nel corso degli ultimi anni per il completamento del Corridoio Tirrenico, come riassunto nella relazione del progetto in esame;

Preso atto che il progetto in esame consiste in un adeguamento della sede stradale dell'attuale S.S.1 Aurelia che propone la parziale conservazione del tracciato esistente della sede attuale;

che a seguito della lettura degli elaborati grafici del progetto il settore Urbanistica comunale ha redatto una relazione contenente alcune Note Tecniche di analisi che rilevano l'opportunità di eventuali proposte di modificazione per una migliore integrazione del progetto sia alla realtà attuale che alle previsioni di pianificazione del territorio ed allegata al presente atto (Allegato 1);

Visto l'allegato parere sulla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 (Allegato n. 2);

Visto il seguente esito della votazione, effettuata per alzata di mano:

Presenti	n. 21	Astenuti	n. ==
Votanti	n. 21		
Voti favorevoli	n. 15		
Voti contrari:	n. 6	Tosoni-Maneschi-Benedetti-Fiaccadori-Mazzola S.-Minniti	

DELIBERA

1. di far propria l'analisi del progetto redatta dal Settore Urbanistica del Comune come riportata nel documento denominata "Note tecniche di analisi" allegato al presente atto (allegato n.1);
2. di condividere il progetto inviato dalla Regione Lazio denominato "Valutazione dell'adeguamento in sede della S.S.1 Aurelia ad autostrada di tipo "A" tra Civitavecchia nord e il confine laziale" alle condizioni di richiesta di modifiche del tracciato come riportate nel documento tecnico di cui al precedente punto;
3. di riservarsi ulteriori analisi di maggior dettaglio, su specifiche soluzioni del tratto ricompreso nel proprio territorio comunale, nelle future fasi definizione del progetto.

Comprende n. 2 Allegati, oltre allegato A relativo al dibattito)

Allegato A alla Delibera
di Giunta N. 95 del 21.10.08
CC

COMUNE DI TARQUINIA	AG
21 OTT. 2008 32226	BI OG
ARRIVO	

Al Presidente del
Consiglio Comunale di Tarquinia
Dott. Alessandro DINELLI

Tarquinia, 21 Ottobre 2008

OGGETTO: RICHIESTA DI CONVOCAZIONE URGENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE APERTO PER DISCUTERE IL TRACCIATO RELATIVO ALL'ADEGUAMENTO DELLA S.S. 1 AURELIA AD AUTOSTRADA DI TIPO "A" TRA CIVITAVECCHIA NORD ED IL CONFINE LAZIALE.

I sottoscritti Consiglieri Comunali, dopo aver valutato attentamente la documentazione allegata alla convocazione del Consiglio Comunale del 21 Ottobre 2008, hanno rilevato che:

- al punto 21° dell'OdG relativo al suddetto Consiglio Comunale, vi è la proposta di deliberazione relativa al seguente argomento: **"Progetto di adeguamento in sede della S.S. 1 Aurelia ad Autostrada di tipo "A" tra Civitavecchia Nord ed il confine laziale - Adozione e formulazione delle proposte di modifica"**.

Nel rispetto della popolazione tarquiniese, delle categorie economiche e professionali che vi operano e dell'ambiente, l'argomento di cui sopra, data l'importanza e la maestosità delle opere da realizzare, merita un approfondimento ben più ampio del mero dibattito in aula, finalizzato alla pura deliberazione.

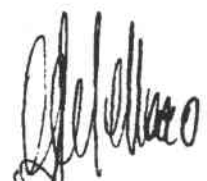

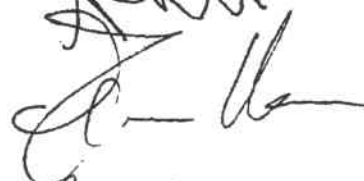


Per quanto concerne il progetto relativo alle opere in argomento, vi sono degli aspetti che è doveroso far emergere PRIMA E NON DOPO l'approvazione del documento della Regione Lazio, allegato alla proposta di deliberazione del consiglio comunale.

La valutazione del progetto deve comprendere un approfondimento sui reali *costi* ambientali e paesistici, visto il coinvolgimento delle nuove aree territoriali ed il mutamento del paesaggio. Alla luce di ciò, il progetto definitivo dovrebbe essere qualificato nel senso di ridurre al minimo l'incidenza sui valori paesaggistici e reso integralmente compatibile con le istanze di tutela del territorio e della sua vocazione agricola e turistica.

Per quanto sopra, i sottoscritti Consiglieri Comunali, a norma del vigente regolamento comunale, chiedono la convocazione URGENTE di un Consiglio Comunale Aperto avente come proposta di delibera il seguente OdG :



- ✓ Analisi dei costi ambientali e paesistici tra l'Autostrada di tipo "A" e l'adeguamento dell'Aurelia ad una sezione di 23 metri, completa di spartitraffico, 4 corsie a norma e corsie di emergenza, con il coinvolgimento del comune di Montalto di Castro e la Provincia di Viterbo. Studio e comparazione di costi e benefici sull'economia locale e quella agricola in particolare (analisi da effettuarsi con il coinvolgimento dei proprietari dei terreni interessati).

 ALBERTO FINCIBONE
 MARCO MANESINI
 DARCO ROSENI
 CRISTIANO FINNITI
 SERGIO BENEDETTI



Allegato n.1 alla delibera di CC
n.95 del 21.10.2008

COMUNE DI TARQUINIA

Provincia di Viterbo

Piazza Matteotti n.7 - 01016 Tarquinia (VT) - telefono 0766-8491 / Fax 0766-849270 - C.F. e P.IVA 00129650560
e-mail: comune.tarquinia@tarquinia.net - Web: <http://www.Tarquinia.net>

SETTORE X

Edilizia privata - Urbanistica

Oggetto: Progetto di adeguamento in sede della S.S.1 Aurelia ad autostrada di tipo "A" tra Civitavecchia nord e il confine laziale - valutazione settembre 2008

Riferimenti: rif nota Regione Lazio n.253 del 25/9/2008 pervenuta al protocollo comunale in data 9/10/2008 prot. n.31287

NOTE TECNICHE DI ANALISI

La presente relazione prende atto della proposta di "adeguamento in sede della S.S.1 Aurelia ad autostrada di tipo <<A>> tra Civitavecchia nord ed il confine laziale" per il tracciato di attraversamento del territorio comunale di Tarquinia, come riportata negli elaborati grafici e nella relazione trasmessa al Comune con nota della Regione Lazio del 25/09/2008, prot. reg. n.253.

Il tracciato proposto risulta in parte quale "ampliamento pseudo-parallelo" dell'attuale asse viario ed in parte quale "nuovo corpo stradale fuori dalla sede" attuale per necessità tecniche di realizzazione di un'infrastruttura di tipo "A" come riportato nel documento "Appunti", A-Relazione, cap.2

Il territorio di Tarquinia è interessato dall'inizio del tracciato di adeguamento della S.S. Aurelia all'innesto con l'autostrada A12 Roma-Civitavecchia (S.S.1 km 66+000) dove la continuità con l'infrastruttura esistente viene garantita da uno svincolo che consente l'entrata e l'uscita da e per il porto di Civitavecchia, direzione Grosseto e Roma.

Si rileva che tale svincolo non tiene conto né funzionalmente né come posizionamento delle destinazioni urbanistiche del territorio previste dagli strumenti di pianificazione vigenti: infatti la geometria dello svincolo per la parte che non si sovrappone all'attuale tracciato viario, invade esclusivamente la zona industriale del Comune di Tarquinia senza assicurarne il collegamento con la relativa viabilità principale di previsione urbanistica ed esistente, cioè il viale dei cipressi in località Pian d'Organo.

La proposta dello svincolo quindi oltre a non rispettare le previsioni urbanistiche, esito di scelte di pianificazione integrate tra territori comunali limitrofi, arreca un rilevante danno economico,

pregiudicando lo sviluppo della zona industriale del Comune di Tarquinia, funzionale e strategicamente localizzata in relazione allo sviluppo del Porto di Civitavecchia.

Pertanto si ritiene necessario modificare la geometria dello svincolo con un duplice obiettivo: quello di limitare l'occupazione dei terreni a destinazione d'uso industriale, privilegiando quelli ad uso agricolo sul lato opposto dell'attuale S.S.1 Aurelia; quello di assicurare l'uscita e l'entrata da e per la zona industriale, mediante il collegamento con l'asse viario esistente che attraversa la zona stessa, sia in direzione Roma, che Grosseto, che Porto di Civitavecchia.

La revisione dello svincolo secondo le finalità sopra descritte renderà non più necessario il tratto di viabilità complanare e secondaria a destinazione particolare-poderale che correndo parallelamente la nuova infrastruttura attraversa la zona industriale. Questa infatti, una volta garantito il collegamento con la nuova infrastruttura, verrà servita dall'urbanizzazione interna da predisporre mediante pianificazione attuativa che garantirà l'eventuale collegamento con il cavalcavia al km 67+770 contenuto nella proposta.

In prossimità dello svincolo e del km 67 si segnala la presenza di un intervento per la realizzazione di una struttura ricettiva alberghiera ricompresa nelle iniziative del Contratto d'Area Montalto di Castro-Tarquinia, analoga a quella individuata nella proposta al km 68+408, di cui si ritiene necessario verificare la compatibilità con la nuova geometria di svincolo, segnalando l'accesso all'area di servizio esistente.

Analogamente si ritiene necessario verificare l'interferenza del tracciato proposto con la realizzazione ed il futuro esercizio dell'albergo in costruzione segnalato al km 68+408

Il tracciato previsto dal km 74+000 al km 77 circa è dichiarato in relazione in variante all'attuale sede dell'Aurelia per non interferire con la zona industriale di Tarquinia. In realtà, precisando che trattasi della zona artigianale di Tarquinia, essendo quella industriale localizzata in prossimità dello svincolo sopra citato, un tracciato con maggiore prossimità a quello attuale oltre a non interferire con l'attuale insediamento artigianale eviterebbe di creare frammenti di territori, quali porzioni di risulta tra i tracciati infrastrutturali di difficile pianificazione futura.

Si propone una revisione del tratto, avvicinandolo il più possibile all'attuale e riducendo le estensioni di territorio tra essi ricomprese. Al medesimo fine di non frammentare il territorio si ritiene opportuno prevedere lo spostamento dello svincolo di Tarquinia posizionato al km 75+800 almeno in corrispondenza del cavalcavia al km 75+125 sulla strada del Lupo Cerrino consentendo di utilizzare per il collegamento con l'attuale Aurelia e quindi con il centro abitato, la viabilità esistente e, in direzione della strada litoranea, se non funzionale l'attuale strada del Lupo Cerrino, spostare il tratto di viabilità complanare nuova parallelamente a quello proposto, lasciando liberi i territori a ridosso del centro abitato per il futuro sviluppo urbanistico.

Tale esigenza risulta discendere anche dallo stato conoscitivo riportato nel Piano Territoriale Paesistico Regionale che non riconoscendo a detta porzione di territorio alcun valore paesaggistico, la ritiene conseguentemente compatibile con il futuro sviluppo urbanistico della città. Pertanto si ritiene necessario conservarne il più possibile l'integrità al fine di non pregiudicare le possibili scelte pianificatorie comunali allontanando lo svincolo e la connessa viabilità complanare dall'attuale centro abitato in previsioni del sua crescita, evitando che a breve il nodo viario possa ritrovarsi internamente all'urbanizzazione della città.

al fine di non pregiudicare le possibili scelte pianificatorie comunali allontanando lo svincolo e la connessa viabilità complanare dall'attuale centro abitato in previsioni della sua crescita, evitando che a breve il nodo viario possa ritrovarsi internamente all'urbanizzazione della città.

Una condivisibile alternativa alle modifiche sopra richieste potrebbe essere la soluzione di un tunnel per il tratto che attraversa il territorio comunale in corrispondenza della zona urbanizzata. Tale soluzione oltre che a non pregiudicare la gestione del territorio per il suo sviluppo socio-economico; tutela inoltre anche i caratteri paesistici evitando un elemento lineare di rilevante discontinuità del paesaggio quale l'infrastruttura proposta, garantendo infatti sostanzialmente invariate le attuali visuali dalla collina delle città verso la costa; evita inoltre l'inevitabile intercettazione di elementi edilizi esistenti con evidenti danni economici agli interessi di singoli cittadini. Tale soluzione, compatibilmente con i caratteri orografici e con l'assetto idrogeologico del territorio, dovrà essere ricompreso circa tra il km 74 ed il km 79 del tracciato.

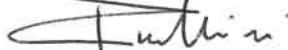
L'ammodernamento della Litoranea che accoglie i flussi del nuovo itinerario di viabilità complanare di collegamento con i comprensori turistici del Comune viene interrotto in corrispondenza con l'ingresso all'insediamento di Marina Velca. Si ritiene necessario prevederne la prosecuzione sino al ricongiungimento con il successivo svincolo di Riva dei Tarquini al km 85+500 al fine di realizzare un sistema infrastrutturale unitario ed integrato sul territorio. Tale sistema definendo un percorso ad anello garantisce una più razionale distribuzione dei flussi di traffico e contestualmente assicura un percorso alternativo di emergenza in caso di interruzione della viabilità primaria. Le revisioni proposte possono avvalersi di attraversamenti di altre infrastrutture già esistenti senza pertanto richiedere gravosi ulteriori oneri realizzativi

Per quanto riguarda la viabilità complanare e secondaria a destinazione particolare-poderale si ritiene dovrà essere oggetto di specifica ulteriore verifica con l'effettivo stato dei luoghi e con le esigenze reali di accesso ai fondi in una fase di maggior dettaglio progettuale, accogliendo in questa fase il criterio di definizione della proposta.

Li, 11.10.2008

Il Responsabile del Procedimento urbanistico

Arch. Patricia Ciurluini



Il Responsabile del Settore Urbanistica X

Arch. Luigi Calandrin



COMUNE DI TARQUINIA
Provincia di Viterbo

PARERI RILASCIATI AI SENSI DELL'art.49 del TESTO UNICO delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (D. Lgs 18.08.2000, n°267)

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PREDISPOSTA IN DATA 17/10/2008 DAL SETTORE URBANISTICA ALL'OGGETTO:

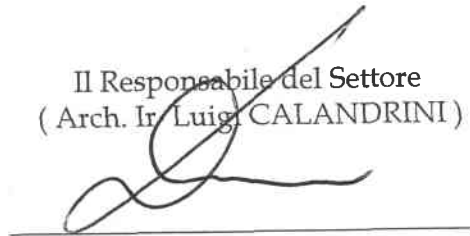
Progetto di adeguamento in sede della S.S.1 Aurelia ad autostrada di tipo "A" tra Civitavecchia nord e il confine laziale - Adozione e formulazione delle proposte di modifica.-

=====

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica (art.49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali-D.Lgs 18.08.2000, n.267)

Tarquinia, 17/10/2008

Il Responsabile del Settore
(Arch. Ir Luigi CALANDRINI)

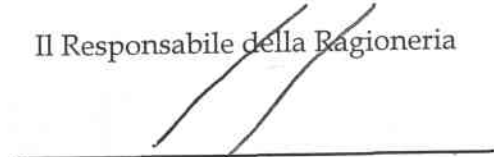


=====

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla sola regolarità contabile (art.49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali-D.Lgs 18.08.2000, n.267)

Tarquinia, _____

Il Responsabile della Ragioneria



MOTIVAZIONI

Verbale fatto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

DINELLI Alessandro

IL SEGRETARIO

Dott.ssa Maria Cristina FANELLI FRATINI



=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il suespresso verbale di deliberazione è stato affisso all'Albo Pretorio di questo Comune

dal **31-10-2008** al **15-11-2008**

Tarquinia, **10 DIC. 2008**

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott.ssa Maria Cristina FANELLI FRATINI)

Ai sensi dell'art.134 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali:

comma 3, il presente atto è divenuto esecutivo il giorno 11-11-2008

Il Segretario Generale
(Dott.ssa Maria Cristina FANELLI FRATINI)

comma 4, il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile.

Il Segretario Generale
(Dott.ssa Maria Cristina FANELLI FRATINI)